

IL GAZZETTINO.it

DAL QUOTIDIANO IN EDICOLA



Domenica 26 Febbraio 2017, 00:00

Maur: «Così farò crescere la Mitteleuropa Orchestra»



UDINE - Ennesimo salto di qualità per la Mitteleuropa Orchestra. Non tra i leggii, né sul podio. I riflettori sono invece puntati sul nuovo consiglio di amministrazione, con un presidente a cinque stelle come Mauro Maur, eccellente trombettista, acclamato nei teatri di tutto il mondo, nonché artista conteso da illustri compositori e blasonati direttori. Gradita sorpresa quindi per gli addetti ai lavori, che ora si chiedono come sarà il grande virtuoso in una veste tutta nuova. Frac da concerto nell'armadio, cravatta sobria a capo del cda: da dove partirà Mauro Maur, triestino di 60 anni, nella sua nuova veste? «Di certo non sarò un presidente-notaio. Per il mio ruolo ho altri progetti, altre aspettative. Dentro di me sento una spinta che mi porterà a operare a tutto campo, pur senza prerogativa decisionale, ma di consiglio e supervisione per rendermi utile alla continua crescita dell'orchestra». La chiamata è arrivata direttamente dal sovrintendente Massimo Gabellone? «Sì, e ammetto che è stata una gran bella sorpresa. Gabellone è persona di buon senso e insieme troveremo le giuste suggestioni per dar vita alle prossime stagioni e offrire ancora più risalto alla Mitteleuropa Orchestra; non intendo solo in regione, naturalmente. Io sono sempre in attività e mi piacerebbe ad esempio coinvolgere nei progetti futuri personaggi e musicisti con cui sono in contatto diretto». Quali sono le criticità da affrontare? «Le stesse di tutte le orchestre del mondo: combattere il fenomeno della pigrizia da televisore, stimolando un pubblico che stenta ad andare a teatro perché troppo abituato a una fruizione d'ascolto virtuale, troppo spesso artefatta. La buona musica è massacrata da prepotenti escursioni playback, in alcuni casi addirittura karaoke! Gruppi come Il Volo stanno rovinando la scena, fanno credere che il mondo della musica sia qualcosa che non è, mentre la musica dovrebbe lanciare messaggi di realtà. I veri musicisti studiano e lavorano una vita per diffondere un patrimonio culturale inestimabile e regalare emozioni». Come ne usciremo? «La chiave è la musica dal vivo, la grande musica, quella delle

orchestre come la nostra. Il pubblico deve riprendere consapevolezza e diffidare dei distorti messaggi subliminali che arrivano dal web e che nell'ultimo decennio hanno fatto dimenticare la realtà dell'essere umano in quanto tale».

Daniela Bonitatibus

© riproduzione riservata

http://www.ilgazzettino.it/pay/cultura_pay/maur_cosi_faro_crescere_la_mitteleuropa_orchestra-2282595.html